

COMUNICATO STAMPA

Cementir Holding: il Consiglio di Amministrazione approva i risultati 2020

- Ricavi al record storico di 1.224,8 milioni di Euro, in crescita del 1,1% rispetto al 2019
- Margine operativo lordo a 263,7 milioni di Euro, invariato rispetto al 2019
- Risultato operativo in aumento del 3,6% a 157,2 milioni di Euro
- Utile netto di Gruppo in crescita del 22,1% a 102,0 milioni di Euro (83,6 milioni di Euro nel 2019)
- Indebitamento finanziario netto in diminuzione a 122,2 milioni di Euro (239,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2019)
- Dividendo proposto: 0,14 Euro per azione (in linea con l'anno precedente)

Roma, 9 marzo 2021 – Il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding N.V., presieduto da Francesco Caltagirone jr., ha esaminato e approvato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Principali risultati economici

(milioni di Euro)	2020	2019	Var. %
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.224,8	1.211,8	1,1%
Margine operativo lordo	263,7	263,8	-0,0%
<i>MOL / Ricavi delle vendite e prestazioni %</i>	<i>21,5%</i>	<i>21,8%</i>	
Risultato operativo	157,2	151,7	3,6%
Risultato ante imposte	142,6	126,6	12,6%
Risultato dell'esercizio	109,4	90,4	20,9%
Utile netto di Gruppo	102,0	83,6	22,1%

Volumi di vendita

('000)	2020	2019	Var. %
Cemento grigio, bianco e clinker (tonnellate)	10.712	9.489	12,9%
Calcestruzzo (m ³)	4.435	4.116	7,8%
Aggregati (tonnellate)	9.531	9.710	-1,8%

Indebitamento finanziario netto

(milioni di Euro)	31-12-2020	31-12-2019
Indebitamento finanziario netto	122,2	239,6

Organico di Gruppo

	31-12-2020	31-12-2019
Numero dipendenti	2.995	3.042

“Nonostante la grave pandemia, nel corso del 2020 il Gruppo ha mostrato una notevole resilienza, con un aumento dei volumi venduti di cemento del 12,9%, e ricavi al massimo storico. Il margine operativo lordo su base ricorrente è aumentato del 2,2%, il risultato operativo del 3,6% e l'utile netto di Gruppo del 22,1% rispetto al 2019.” ha commentato Francesco Caltagirone Jr, Presidente e Amministratore Delegato.

Nel corso del 2020, i **volumi venduti** di cemento e clinker, pari a 10,7 milioni di tonnellate, hanno registrato un incremento del 12,9% rispetto al 2019. L'aumento è attribuibile principalmente alla performance della Turchia, con volumi in crescita del 39%.

I volumi di vendita del calcestruzzo, pari a 4,4 milioni di metri cubi, sono aumentati del 7,8% principalmente per l'incremento in Turchia e, in misura minore, in Svezia.

Nel settore degli aggregati i volumi di vendita sono stati pari a 9,5 milioni di tonnellate, in diminuzione dell'1,8% a causa della contrazione in Belgio e Francia causata dalla pandemia, parzialmente compensata da un incremento in Danimarca e Svezia.

I **ricavi delle vendite e prestazioni** del Gruppo hanno raggiunto il record storico di 1.224,8 milioni di Euro, in crescita dell'1,1% rispetto ai 1.211,8 milioni di Euro del 2019. Si segnala il positivo andamento dei ricavi in Turchia ed Egitto mentre sono stabili o in flessione le altre regioni.

Si evidenzia che a cambi costanti 2019 i ricavi sarebbero stati pari a 1.269,3 milioni di Euro, in aumento del 4,7% rispetto all'anno precedente.

I **costi operativi**, pari a 969,1 milioni di Euro, sono diminuiti dell'1,1% rispetto al 2019 (979,6 milioni di Euro), grazie alle misure di contenimento varate in occasione della prima diffusione della pandemia e alla riduzione del **costo delle materie prime**, sceso da 466,4 milioni di Euro nel 2019 a 461,2 milioni di Euro nel 2020.

Il **costo del personale** è stato pari a 188,4 milioni di Euro, in aumento rispetto a 184,9 milioni di Euro nel 2019.

Gli **altri costi operativi** sono risultati pari a 319,4 milioni di Euro rispetto ai 328,3 milioni di Euro del 2019.

Il **margine operativo lordo** si è attestato a 263,7 milioni di Euro, invariato rispetto ai 263,8 milioni di Euro del 2019. A cambi costanti con l'anno precedente il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 267,0 milioni di Euro.

Nel 2020 il margine operativo lordo include proventi netti non ricorrenti per 0,6 milioni di Euro, costituiti da 6,1 milioni di Euro di oneri legati alla cessione di alcuni macchinari in Turchia, all'esecuzione di un accordo transattivo, oneri legali e da 6,7 milioni di Euro di proventi non ricorrenti legati alla rivalutazione di attività immobiliari in Turchia (6,4 milioni di Euro di proventi non ricorrenti nel 2019). In assenza di tali poste non ricorrenti la variazione del margine operativo lordo rispetto al 2019 sarebbe stata positiva del 2,2%.

L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi si attesta al 21,5% rispetto al 21,8% del 2019.

Il **risultato operativo**, tenuto conto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 106,6 milioni di Euro (112,1 milioni di Euro nel 2019), è stato pari a 157,2 milioni di Euro, in crescita del 3,6% rispetto ai 151,7 milioni di Euro dell'anno precedente. Gli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti includono svalutazioni di attivo per 1,3 milioni di Euro e accantonamenti a fondo rischi per 1,0 milioni di Euro. Non si segnalano svalutazioni di magazzino o accantonamenti a fondi rischi quali conseguenze della pandemia Covid-19.

A cambi costanti con l'anno precedente il risultato operativo sarebbe stato pari a 157,3 milioni di Euro.

Il **risultato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto** è risultato pari a 0,6 milioni di Euro (0,3 milioni di Euro nel 2019).

Il **risultato netto della gestione finanziaria** è risultato negativo per 15,2 milioni di Euro (negativo per 25,4 milioni di Euro nel 2019) ed include l'impatto netto negativo delle variazioni di cambio per 4,0 milioni di Euro (negativo per 4,4 milioni di Euro nel 2019) e, per la restante parte, l'impatto della valorizzazione di alcuni strumenti derivati.

Il **risultato ante imposte** si è attestato a 142,6 milioni di Euro (126,6 milioni di Euro nel 2019).

Il **risultato delle attività continuative** è stato pari a 109,4 milioni di Euro (90,4 milioni di Euro nel 2019), al netto di imposte pari a 33,2 milioni di Euro (36,2 milioni di Euro dell'esercizio precedente).

L'**utile netto di Gruppo**, dedotto il risultato di pertinenza degli azionisti terzi, è pari a 102,0 milioni di Euro (83,6 milioni di Euro nel 2019).

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2020 è stato pari a 122,2 milioni di Euro, in diminuzione di 117,4 milioni di Euro rispetto ai 239,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2019. Tali importi includono la quota di indebitamento dovuta al principio contabile IFRS 16 pari a 85,3 milioni contro gli 83,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2019. Se si esclude l'impatto IFRS, la riduzione dell'indebitamento finanziario netto è stata pari a 118,8 milioni di Euro.

Il **patrimonio netto totale** al 31 dicembre 2020 si è attestato a 1.183,0 milioni di Euro (1.181,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2019).

Andamento della gestione per area geografica

Nordic and Baltic

(Euro '000)	2020	2019	Variazione %
Ricavi	562.433	562.407	0,0%
<i>Danimarca</i>	384.246	369.886	3,9%
<i>Norvegia / Svezia</i>	176.431	193.383	-8,8%
<i>Altri ⁽¹⁾</i>	58.297	57.207	1,9%
<i>Eliminazioni</i>	(56.541)	(58.069)	
Margine operativo lordo	151.921	135.532	12,1%
<i>Danimarca</i>	131.440	112.180	17,2%
<i>Norvegia / Svezia</i>	17.378	20.111	-13,6%
<i>Altri ⁽¹⁾</i>	3.103	3.241	-4,3%
MOL/Ricavi %	27,0%	24,1%	
Investimenti	39.884	48.821	

(1) *Islanda, Polonia, Russia e le attività del cemento bianco in Belgio e Francia*

Danimarca

I ricavi delle vendite del 2020 hanno raggiunto i 384,2 milioni di Euro, in crescita del 3,9% rispetto ai 369,9 milioni di Euro del 2019 soprattutto per effetto dell'incremento delle vendite sul mercato domestico, sia di cemento grigio che di bianco.

Nel Paese si è riscontrato un aumento dell'attività in tutti i segmenti di mercato ad eccezione del settore dei prefabbricati. Grazie anche ad alcuni importanti progetti infrastrutturali e alle favorevoli condizioni meteorologiche nella prima parte dell'anno, gli effetti negativi del virus Covid-19 sono stati contenuti. In alcuni segmenti come le pavimentazioni stradali e la vendita al dettaglio il lock-down ha invece generato un aumento delle vendite.

I prezzi medi di vendita sul mercato domestico hanno avuto una evoluzione positiva per effetto del rinnovo dei contratti di vendita e del mix di prodotto favorevole.

Le esportazioni di cemento bianco sono aumentate del 5% rispetto al 2019 con un differente mix geografico: maggiori consegne in Polonia, Germania, Finlandia e Francia a fronte di minori volumi verso altri Paesi anche per effetto della pandemia. Le esportazioni di cemento grigio hanno invece riportato un calo del 9% a causa di minori consegne in Norvegia e Islanda, per effetto del Covid-19 oltre che per la contrazione del settore delle costruzioni in Norvegia.

I prezzi medi di vendita delle esportazioni sono aumentati per il cemento grigio e diminuiti per il cemento bianco a causa del diverso mix geografico e dell'effetto cambio.

I volumi di calcestruzzo sono aumentati in modo contenuto rispetto al 2019 per le favorevoli condizioni climatiche mentre i prezzi hanno beneficiato di servizi aggiuntivi resi al cliente.

I volumi di aggregati sono in moderato aumento rispetto all'anno precedente soprattutto per effetto di progetti infrastrutturali.

Il margine operativo lordo del 2020 si è attestato a 131,4 milioni di Euro (112,2 milioni di Euro nel 2019), in crescita del 17,2%. L'aumento è in gran parte attribuibile al settore del cemento, il cui risultato ha beneficiato dell'impatto dei maggiori volumi, dell'evoluzione dei prezzi di vendita, dei minori costi dei combustibili e dell'energia elettrica, di efficienze produttive nonché dell'impatto degli investimenti in sostenibilità e digitalizzazione.

Nel settore del calcestruzzo e degli aggregati i migliori risultati sono stati determinati da migliori prezzi medi di vendita e minori costi fissi.

Gli investimenti complessivi sono stati pari a 32,2 milioni di Euro, di cui circa 24,1 milioni di Euro nel settore del cemento principalmente per progetti di manutenzione straordinaria, di sostenibilità e di razionalizzazione della produzione e 7,3 milioni di Euro nel settore del calcestruzzo, relativi in gran parte a contratti di leasing di automezzi di trasporto. Gli investimenti comprendono 10,7 milioni di Euro contabilizzati secondo l'IFRS16.

Norvegia e Svezia

In **Norvegia**, i volumi di vendita di calcestruzzo sono diminuiti di circa l'11% rispetto all'anno precedente. Il Paese ha registrato una contrazione delle attività, sia nel settore pubblico che nel residenziale e commerciale, legata all'andamento del prezzo del petrolio oltre che agli effetti del Covid-19 che ha determinato una significativa riduzione dei volumi nella prima parte dell'anno. Negli ultimi mesi del 2020 si è verificata una ripresa dei volumi.

Si evidenzia che la corona norvegese si è svalutata di circa il 9% rispetto al cambio medio dell'Euro nel 2019.

In **Svezia**, i volumi di calcestruzzo e di aggregati sono aumentati del 7% rispetto all'anno precedente grazie a condizioni climatiche favorevoli e a un andamento del mercato delle costruzioni molto solido, anche a seguito di alcuni importanti progetti infrastrutturali. I prezzi medi del calcestruzzo hanno seguito il trend dell'inflazione, mentre i prezzi degli aggregati hanno risentito del mix di prodotto/progetto.

La corona svedese si è mantenuta stabile nei confronti dell'Euro rispetto all'anno precedente.

Nel 2020 i ricavi totali delle vendite in Norvegia e Svezia sono stati pari a 176,4 milioni di Euro (193,4 milioni di Euro nel 2019) mentre il margine operativo lordo ha registrato una flessione a 17,4 milioni di Euro (20,1 milioni di Euro nel 2019). La riduzione è attribuibile alla Norvegia, a causa dei minori volumi di vendita, dei maggiori costi delle materie prime e del cemento, anche per effetto della svalutazione del cambio, solo in parte compensati da risparmi sui costi fissi.

Gli investimenti nel 2020 sono stati pari a 7,7 milioni di Euro rivolti essenzialmente al miglioramento dell'efficienza produttiva, ed includono investimenti contabilizzati in conformità all'IFRS16 per 2 milioni di Euro.

Belgio

(Euro '000)	2020	2019	Variazione %
Ricavi	253.237	261.724	-3,2%
Margine operativo lordo	61.206	68.089	-10,1%
MOL/Ricavi %	24,2%	26,0%	
Investimenti	23.050	17.629	

Nell'esercizio 2020 i volumi di vendita di cemento grigio sono scesi del 3% rispetto al 2019, con volumi domestici in modesto aumento, con esportazioni in Francia e Olanda in calo del 6% mentre quelli verso la Germania ed Lussemburgo in aumento. Nei mesi di marzo, aprile e maggio il calo dei volumi causato dal Covid-19 è stato di circa il 30%. Nella seconda parte dell'anno le vendite hanno invertito il trend negativo registrando un aumento medio nel periodo del 5,5% rispetto ai corrispondenti mesi dell'anno precedente.

I prezzi medi hanno mostrato una tendenza in linea con l'inflazione.

I volumi delle vendite di calcestruzzo sono diminuiti di circa il 9% in Belgio e Francia nel 2020 a seguito del Covid-19 e del rinvio di alcuni importanti progetti in Francia. Nei mesi da giugno a dicembre i volumi hanno registrato una ripresa grazie alle positive condizioni climatiche ed alla ripresa delle attività. Nel mese di settembre la società ha acquisito un nuovo impianto di calcestruzzo nel nord della Francia (Noyelles Les Seclins) mentre un altro impianto (Armentières) è stato chiuso nel mese di ottobre.

Sia in Belgio che in Francia i prezzi di vendita del calcestruzzo sono variati in linea con l'inflazione grazie a servizi a maggiore valore aggiunto resi ai clienti.

I volumi di vendita degli aggregati sono diminuiti del 7,5% rispetto al 2019 con un calo nei primi mesi dell'anno a causa del Covid-19, mentre nei mesi successivi la situazione si è stabilizzata e nella seconda parte dell'anno i volumi sono rimasti in linea con il 2019. In Belgio le favorevoli condizioni climatiche hanno permesso il completamento di diversi progetti soprattutto nel segmento degli asfalti e la contrazione nell'anno è stata più contenuta (-3%); le esportazioni hanno invece subito una riduzione maggiore (-16%) in Francia e Olanda.

I prezzi di vendita degli aggregati hanno mostrato una dinamica positiva in linea con l'inflazione sia nel mercato domestico che nelle esportazioni grazie al diverso mix di prodotto, cliente e destinazione.

Complessivamente, nell'anno 2020 i ricavi delle vendite sono diminuiti del 3,2% a 253,2 milioni di Euro (261,7 milioni di Euro nel 2019) e il margine operativo lordo è diminuito del 10,1% a 61,2 milioni di Euro (68,1 milioni di Euro nel 2019).

Il calo più consistente si è registrato nel settore del cemento dove il margine operativo lordo è stato condizionato principalmente dalla riduzione dei volumi e da maggiori costi variabili.

Nel settore del calcestruzzo la riduzione del margine è dovuta ai minori volumi di vendita e i maggiori costi variabili per materie prime solo parzialmente compensata da risparmi sui costi fissi di produzione, amministrativi e di personale per piani di contenimento dei costi implementati a seguito della pandemia.

Gli investimenti effettuati nel 2020 sono stati pari a 23 milioni di Euro ed hanno riguardato principalmente l'impianto di Gaurain. Gli investimenti contabilizzati in base al principio contabile IFRS16 sono risultati pari a 8,8 milioni di Euro principalmente relativi a contratti di trasporto.

Nord America

(Euro '000)	2020	2019	Variazione %
Ricavi	152.968	151.034	1,3%
Margine operativo lordo	21.299	24.068	-11,5%
MOL/Ricavi %	13,9%	15,9%	
Investimenti	4.684	4.165	

I volumi di vendita di cemento bianco sono aumentati del 3% rispetto al 2019; dopo la forte contrazione riscontrata nei mesi di aprile e maggio, a seguito della diffusione del Covid-19 che ha determinato il ritardato avvio di alcuni importanti progetti, della forte concorrenza locale e della presenza di occasionali eventi atmosferici. Nella seconda parte dell'anno, si è assistito ad un rimbalzo nei volumi del 12% soprattutto nel settore residenziale e dei prefabbricati, anche per effetto delle migliori condizioni climatiche. L'aumento dei volumi ha riguardato tutti i segmenti, in particolare quello dei rivestimenti superficiali, delle murature e delle piscine.

I prezzi hanno mostrato andamenti differenti nelle varie aree geografiche.

Complessivamente negli Stati Uniti i ricavi delle vendite sono aumentati di circa l'1,3% a 153 milioni di Euro (151 milioni di Euro del 2019), mentre il margine operativo lordo è diminuito dell'11,5% a 21,3 milioni di Euro (24,1 milioni di Euro nel 2019). In valuta locale il margine operativo lordo della regione è stato pari 24,3 milioni di dollari verso 26,9 milioni di dollari del 2019.

Si evidenzia che il dollaro statunitense si è svalutato di circa il 2% rispetto al cambio medio dell'Euro nel 2019.

Gli investimenti del 2020 sono stati pari a circa 4,7 milioni di Euro quasi interamente relativi ai due impianti di cemento, di cui 2,9 milioni di Euro di investimenti contabilizzati in base al principio contabile IFRS16 relativi soprattutto ad automezzi.

Turchia

(Euro '000)	2020	2019	Variazione %
Ricavi	141.834	127.942	10,9%
Margine operativo lordo	6.830	(2.349)	390,8%
MOL/Ricavi %	4,8%	-1,8%	
Investimenti	9.739	6.262	

L'incremento della domanda locale e delle esportazioni di cemento hanno generato un aumento di circa il 53% dei ricavi in valuta locale ed un aumento del 39% dei volumi complessivi di vendita di cemento e clinker.

Sul mercato domestico i volumi di vendita sono cresciuti del 27% in tutti i principali segmenti di mercato grazie all'avvio di numerosi progetti di ricostruzione nella zona di Elazig, colpita dal terremoto il 24 gennaio 2020, favoriti anche dalle positive condizioni climatiche. Anche le zone di Trakya e Kars hanno beneficiato di un forte aumento dei volumi di vendita, grazie all'avvio di nuovi progetti infrastrutturali quali le linee ferroviarie ad alta velocità per Trakya e residenziali stimolati anche da mutui a tassi agevolati.

Le esportazioni di cemento e clinker sono più che raddoppiate rispetto all'anno precedente grazie all'apertura di nuovi mercati in Africa e Medio Oriente.

I prezzi medi del cemento in valuta locale nel mercato domestico a partire dal mese di luglio hanno registrato un aumento rispetto al 2019, con andamenti differenziati tra regioni.

I volumi di calcestruzzo sono aumentati del 47% rispetto al 2019, trainati dall'avvio di diversi progetti infrastrutturali e residenziali nelle regioni dell'Egeo, di Marmara e dell'Anatolia orientale, di progetti di finanza agevolata, oltre che dall'apertura di nuovi impianti da parte della società.

Nel settore del waste, nel corso del mese di giugno si è proceduto alla cessione delle attività fisse della divisione Hereko, attiva nel trattamento dei rifiuti municipali. Tale vendita ha generato un impatto negativo una tantum sul margine operativo lordo di 3,1 milioni di Euro.

Complessivamente i ricavi, pari a 141,8 milioni di Euro, hanno registrato un incremento dell'11% rispetto al 2019 (127,9 milioni di Euro), nonostante la forte svalutazione della lira turca rispetto all'Euro (-27% rispetto al tasso di cambio medio del 2019).

Il margine operativo lordo è aumentato di oltre il 390% a 6,8 milioni di Euro rispetto ai -2,3 milioni di Euro del 2019 ed include sia i sopra menzionati oneri non ricorrenti per 3,1 milioni di Euro, sia proventi per 6,7 milioni di Euro dovuti alla rivalutazione di attività immobiliari (6,4 milioni di Euro nel 2019).

Gli investimenti dell'anno 2020 si sono attestati a 9,7 milioni di Euro, attribuibili per 5 milioni di Euro all'applicazione dell'IFRS 16. Gli investimenti nel cemento sono stati pari a circa 3,7 milioni di Euro concentrati soprattutto nell'impianto di Izmir, e quelli della divisione Waste sono stati pari a circa 1 milione di Euro.

Egitto

(Euro '000)	2020	2019	Variazione %
Ricavi	43.364	35.789	21,2%
Margine operativo lordo	9.802	6.340	54,6%
MOL/Ricavi %	22,6%	17,7%	
Investimenti	1.323	1.991	

I volumi di vendita di cemento bianco nel mercato locale sono aumentati del 13% rispetto al 2019. Le misure decise dal Governo per limitare la diffusione del Covid-19 nei primi mesi dell'anno hanno generato limitazioni logistiche e una contrazione dei volumi di oltre il 40% sul mercato interno. La significativa ripresa che si è verificata da giugno alla fine dell'anno (+37%) ha più che compensato la minore attività dei mesi precedenti. Le vendite sono state favorite anche dall'accelerazione di alcuni progetti che sono stati completati entro l'anno.

Le esportazioni di cemento bianco sono state in crescita di circa il 18%, soprattutto per maggiori vendite in Europa a fronte di minori volumi in Medio Oriente.

I prezzi domestici sono aumentati in linea con l'inflazione, mentre i prezzi in dollari delle esportazioni sono stati in linea con l'anno precedente.

I ricavi delle vendite sono aumentati di oltre il 21% a 43,4 milioni di Euro (35,8 milioni di Euro nell'anno 2019), mentre il margine operativo lordo è aumentato di oltre il 54% a 9,8 milioni di Euro (6,3 milioni di Euro nel 2019), grazie ai maggiori volumi complessivi e a minori costi di acquisto dei combustibili, nonostante maggiori costi per materie prime.

Il margine operativo lordo ha inoltre beneficiato della rivalutazione della sterlina egiziana rispetto all'Euro di circa il 4,5%.

Gli investimenti effettuati nel 2020 sono stati pari a 1,3 milioni di Euro ed hanno riguardato principalmente il packaging, il trattamento delle acque ed i servizi ausiliari dell'impianto.

Asia Pacifico

(Euro '000)	2020	2019	Variazione %
Ricavi	94.660	97.574	-3,0%
<i>Cina</i>	54.912	53.197	3,2%
<i>Malesia</i>	39.958	44.377	-10,0%
<i>Eliminazioni</i>	(210)	-	
Margine operativo lordo	23.913	23.543	1,6%
<i>Cina</i>	17.098	15.595	9,6%
<i>Malesia</i>	6.815	7.948	-14,3%
MOL/Ricavi %	25,3%	24,1%	
Investimenti	4.568	6.318	

Cina

I ricavi delle vendite sono aumentati di circa il 3,2% a 54,9 milioni di Euro (53,2 milioni di Euro nel 2019), nonostante la significativa riduzione dell'attività che ha caratterizzato i primi mesi dell'anno a causa dell'epidemia di Covid-19 che ha fermato l'attività per circa due mesi oltre a piogge e inondazioni che hanno temporaneamente reso non utilizzabile il porto di Anqing.

Nel 2020 le vendite di cemento e clinker sono rimaste stabili rispetto al 2019, caratterizzato da un calo nei primi mesi dell'anno per la pandemia, e da una significativa ripresa delle vendite che dal mese di aprile sono state superiore rispetto allo scorso anno, grazie alle misure intraprese dal Governo centrale e dalle amministrazioni locali.

I prezzi di vendita del cemento sono stati favoriti dal mix di prodotto.

Il margine operativo lordo è salito del 9,6% a 17,1 milioni di Euro (15,6 milioni di Euro nel 2019), principalmente grazie a maggiori prezzi di vendita e ai minori costi variabili per energia, parzialmente compensati dai maggiori costi per materie prime e costi fissi di stabilimento.

Si evidenzia che il renminbi cinese si è svalutato di circa il 2% rispetto al cambio medio dell'Euro nel 2019.

Gli investimenti dell'esercizio 2020 sono stati pari a 2,2 milioni di Euro, principalmente per migliorare l'efficienza dell'impianto, per attività di natura ambientale e logistica sulla cava e di contenimento delle emissioni.

Malesia

I volumi di cemento bianco sul mercato interno sono diminuiti del 24% a causa delle restrizioni imposte dal governo dal mese di marzo per frenare la diffusione del Covid-19; nonostante l'allentamento delle suddette restrizioni, il mercato locale ha mostrato segni di ripresa soltanto nella parte finale dell'anno. I prezzi medi di vendita in valuta locale, invece, sono stati allineati all'inflazione.

Le esportazioni sono diminuite di circa il 9% rispetto al 2019: la contrazione delle esportazioni di clinker verso l'Australia è stata bilanciata dal trend positivo verso gli altri Paesi del sud est asiatico.

I ricavi delle vendite sono diminuiti del 10% a 39,9 milioni di Euro (44,4 milioni di Euro nell'anno precedente). Il margine operativo lordo, pari a 6,8 milioni di Euro, ha segnato una flessione del 14,3% rispetto ai 7,9 milioni di Euro del 2019, principalmente per la diminuzione dei volumi di vendita di cemento, parzialmente compensati dai minori costi per combustibili ed energia elettrica.

Il ringgit si è svalutato di circa il 3,5% rispetto al cambio medio dell'Euro nel 2019.

Nel 2020 gli investimenti sono stati pari a 2,3 milioni di Euro relativamente a manutenzioni e parti di ricambio strategiche oltre che attività ambientali sulla cava di cui 0,4 milioni attribuibili all'applicazione dell'IFRS 16.

Holding e Servizi

(Euro '000)	2020	2019	Variazione %
Ricavi	89.771	65.490	37,1%
Margine operativo lordo	(11.231)	8.571	-231,0%
MOL/Ricavi %	-12,5%	13,1%	
Investimenti	2.658	3.174	

Il raggruppamento include la capogruppo Cementir Holding, la società di trading Spartan Hive e altre società minori. L'aumento dei ricavi di Spartan Hive rispetto all'anno precedente, è stato pari al 75%, ed è attribuibile ai maggiori volumi di vendita di cemento, clinker, materie prime, combustibili e servizi di trasporto.

Il margine operativo lordo di Cementir Holding e delle altre società minori è negativo per 11,2 milioni di Euro, anche a causa l'impatto di 2,4 milioni di Euro per il pagamento effettuato in esecuzione di un accordo transattivo con il quale sono state chiuse le richieste di indennizzo relative a precedenti transazioni.

Aggiornamento Covid-19

Il Gruppo continua a gestire la pandemia Covid-19 dando priorità alla sicurezza del personale operante in tutti i siti aziendali.

Nonostante le difficoltà poste dalla diffusione della pandemia i risultati conseguiti dimostrano la solidità e la resilienza del modello di business e la capacità di reazione del Gruppo.

Durante il 2020 l'impatto totale negativo sul margine operativo lordo è stimato in circa 20 milioni di Euro principalmente dovuto alla contrazione dei volumi per circa 14 milioni di Euro, cui si aggiungono gli oneri di fermo impianto, i costi aggiuntivi di distribuzione e gli oneri per far fronte alla sanificazione degli ambienti di lavoro e sicurezza dei dipendenti.

Le misure di supporto decise dai vari governi hanno limitato l'impatto per circa 0,5 milioni di Euro.

Sull'evoluzione della posizione finanziaria netta, l'impatto della pandemia viene stimato in circa 19 milioni di Euro mitigati da aiuti governativi e dilazioni consentite dalle varie autorità nazionali nel pagamento di tasse ed oneri legati al lavoro per circa 6 milioni di Euro.

Non si sono verificate situazioni di violazione dei *covenant* legati a finanziamenti concessi al Gruppo né di impairment nei valori delle attività fisse e del capitale circolante del Gruppo stesso. In particolare non si segnalano situazioni di difficoltà nell'incasso dei crediti o incrementi di magazzino causati dal rallentamento dell'attività nella prima parte dell'anno.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'anno 2021 si confermano gli obiettivi comunicati in data 4 febbraio 2021 ovvero di raggiungere ricavi consolidati di circa 1,3 miliardi di Euro, un margine operativo lordo tra i 285 ed i 295 milioni di Euro e un indebitamento finanziario netto di circa 30 milioni di Euro a fine periodo, includendo investimenti industriali di circa 95 milioni di Euro.

Questa indicazione previsionale non include eventuali nuove situazioni di recrudescenza della pandemia Covid 19 nei prossimi mesi.

Quanto precede rispecchia esclusivamente il punto di vista del management della società, e non rappresenta una garanzia, una promessa, un suggerimento operativo o anche solo un consiglio di investimento. Non deve pertanto essere preso come supporto previsionale sull'andamento futuro dei mercati e degli strumenti finanziari interessati.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Il 4 febbraio 2021 il Consiglio di amministrazione della Capogruppo ha approvato il Piano Industriale 2021-2023, al cui comunicato si rimanda.

In ottemperanza alla delibera dell'Assemblea straordinaria degli azionisti, è proseguito il programma di acquisto di azioni proprie. Alla data del 28 febbraio 2021 la Società detiene 1.675.000 azioni pari all'1,0527% del capitale sociale (694.500 azioni pari allo 0,4365% del capitale sociale al 31 dicembre 2020) per un esborso complessivo di 12,0 milioni di Euro (4,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2020).

* * *

Il Consiglio di Amministrazione inoltre ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti, prevista per il 21 aprile 2021 in un'unica convocazione, la distribuzione di un **dividendo** di 0,14 Euro per ciascuna azione ordinaria (0,14 nel 2019), al lordo delle eventuali ritenute di legge, per un importo complessivo di 22,3 milioni di Euro, utilizzando per 15,0 milioni di Euro l'utile dell'esercizio e per 7,3 milioni di Euro utili a nuovo. Il dividendo sarà posto in pagamento il 19 maggio 2021 previo stacco della cedola in data 17 maggio 2021 (record date alla data del 18 maggio 2021).

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato la **Dichiarazione non finanziaria del Gruppo Cementir Holding**. Tale documento sarà messo a disposizione contestualmente alla Relazione Finanziaria Annuale 2020, di cui è parte integrante, che include anche le informazioni richieste in conformità al Codice di Corporate Governance olandese nonché la **Relazione sulla Remunerazione**. La

Società renderà disponibili tali documenti nei tempi e modi previsti dalla normativa vigente e anche sul proprio sito internet www.cementirholding.com.

Disclaimer

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e di incertezza. Rispecchiano esclusivamente il punto di vista del Management della Società, e non rappresentano una garanzia, una promessa, un suggerimento operativo o anche un solo consiglio di investimento. Non devono pertanto essere assunte come supporto previsionale sull'andamento futuro dei mercati e degli strumenti finanziari interessati.

Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni nelle condizioni di business, di natura atmosferica, per inondazioni, terremoti o altri disastri naturali, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), difficoltà nella produzione, inclusi i vincoli nell'utilizzo degli impianti e nelle forniture e molti altri rischi e incertezze, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Il Gruppo Cementir Holding utilizza alcuni **indicatori alternativi di performance**, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In coerenza con quanto previsto dagli orientamenti ESMA/2015/1415, di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli indicatori utilizzati nel presente comunicato.

- Margine operativo lordo (EBITDA): è un indicatore della performance operativa calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti";
- Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato conformemente alla Comunicazione Consob 6064293/2006 come somma delle voci:
 - o Attività finanziarie correnti;
 - o Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
 - o Passività finanziarie correnti e non correnti.
- Capitale investito netto: è determinato dall'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.

Si allegano i prospetti contabili del bilancio consolidato e di esercizio dal cui esame possono essere tratti ulteriori elementi di valutazione della consistenza finanziaria, patrimoniale ed economica della Società e dell'intero Gruppo.

Si precisa che il progetto di bilancio non è stato ancora approvato dall'Assemblea né depositato presso la Camera di Commercio. La Società renderà disponibili tali prospetti nei tempi previsti dalla normativa vigente.

CEMENTIR HOLDING N.V. è un produttore internazionale di cemento grigio e bianco, calcestruzzo, aggregati e manufatti in cemento, che esporta in oltre 70 Paesi nel mondo. Leader globale del cemento bianco, il Gruppo impiega circa 3.000 persone in 18 Paesi.

Relazioni con i Media
Tel. +39 06 45412365
Fax +39 06 45412300
ufficiostampa@cementirholding.it

Relazioni con gli Investitori
Tel. +39 06 32493305
Fax +39 06 32493274
invrel@cementirholding.it

www.cementirholding.com



GRUPPO CEMENTIR HOLDING

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata (Prima della destinazione dell'utile)

(Euro '000)

31 dicembre 2020

31 dicembre 2019

ATTIVITA'	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Attività immateriali a vita utile definita	195.931	214.388
Attività immateriali a vita utile indefinita (avviamento)	329.776	349.047
Immobili, impianti e macchinari	817.771	860.385
Investimenti immobiliari	79.242	90.602
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	4.308	3.879
Altre partecipazioni	271	285
Attività finanziarie non correnti	576	1.643
Imposte differite attive	48.770	49.695
Altre attività non correnti	5.003	6.800
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	1.481.648	1.576.724
Rimanenze	150.266	172.365
Crediti commerciali	155.065	150.475
Attività finanziarie correnti	2.614	1.192
Attività per imposte correnti	6.126	5.172
Altre attività correnti	23.095	29.218
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	413.565	330.948
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	750.731	689.370
TOTALE ATTIVITA'	2.232.379	2.266.094
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
Capitale sociale	159.120	159.120
Riserva sovrapprezzo azioni	35.711	35.711
Altre riserve	759.870	766.227
Utile (perdita) Gruppo	102.008	83.569
Patrimonio netto Gruppo	1.056.709	1.044.627
Riserve Terzi	118.898	130.080
Utile (perdita) Terzi	7.355	6.860
Patrimonio netto Terzi	126.253	136.940
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.182.962	1.181.567
PASSIVITA'		
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Benefici ai dipendenti	36.822	35.745
Fondi non correnti	25.871	27.521
Passività finanziarie non correnti	162.469	515.772
Imposte differite passive	137.595	146.001
Altre passività non correnti	2.927	3.833
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	365.684	728.872
Fondi correnti	4.576	15.733
Debiti commerciali	225.937	219.025
Passività finanziarie correnti	375.891	55.997
Passività per imposte correnti	17.892	15.423
Altre passività correnti	59.437	49.477
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	683.733	355.655
TOTALE PASSIVITA'	1.049.417	1.084.527
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	2.232.379	2.266.094



GRUPPO CEMENTIR HOLDING

Conto economico consolidato

(Euro '000)	2020	2019
RICAVI	1.224.793	1.211.828
Variazioni rimanenze	(14.436)	5.798
Incrementi per lavori interni	6.417	6.436
Altri ricavi	16.025	19.330
TOTALE RICAVI OPERATIVI	1.232.799	1.243.392
Costi per materie prime	(461.195)	(466.387)
Costi del personale	(188.430)	(184.897)
Altri costi operativi	(319.434)	(328.314)
MARGINE OPERATIVO LORDO	263.740	263.794
Ammortamenti	(104.223)	(106.483)
Accantonamenti	(990)	(1.412)
Svalutazioni	(1.354)	(4.156)
Totale ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(106.567)	(112.051)
RISULTATO OPERATIVO	157.173	151.743
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	571	310
Proventi finanziari	12.303	4.636
Oneri finanziari	(23.519)	(25.654)
Utile (perdita) da differenze cambio	(3.970)	(4.387)
Risultato netto gestione finanziaria	(15.186)	(25.405)
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO	(14.615)	(25.095)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	142.558	126.648
Imposte	(33.195)	(36.219)
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	109.363	90.429
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	109.363	90.429
Attribuibile a:		
Interessenze di pertinenza di Terzi	7.355	6.860
Soci della controllante	102.008	83.569
(Euro)		
Utile per azione ordinaria		
Utile base per azione ordinaria	0,641	0,525
Utile diluito per azione ordinaria	0,641	0,525
(Euro)		
Utile per azione ordinaria delle attività continuative		
Utile base per azione ordinaria	0,641	0,525
Utile diluito per azione ordinaria	0,641	0,525



CEMENTIR HOLDING N.V.

Situazione patrimoniale-finanziaria

(Prima della destinazione dell'utile)

(Euro '000)

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
ATTIVITA'		
Attività immateriali	301	5.050
Immobili, impianti e macchinari	1.931	3.847
Investimenti immobiliari	22.856	23.100
Partecipazioni in imprese controllate	298.801	294.541
Attività finanziarie non correnti	951	106.724
Imposte differite attive	16.043	13.452
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	340.883	446.713
Crediti commerciali	5.013	9.618
- Crediti commerciali verso terzi	10	372
- Crediti commerciali verso parti correlate	5.003	9.246
Attività finanziarie correnti	172.422	140.311
- Attività finanziarie correnti verso terzi	60	743
- Attività finanziarie correnti verso parti correlate	172.362	139.568
Attività per imposte correnti	3.149	2.640
Altre attività correnti	4.835	5.378
- Altre attività correnti verso terzi	1.686	3.187
- Altre attività correnti verso parti correlate	3.149	2.190
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	171.120	62.362
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	356.539	220.308
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	-	300
TOTALE ATTIVITA'	697.422	667.322
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
Capitale sociale	159.120	159.120
Riserva sovrapprezzo azioni	35.710	35.710
Riserva legale	(1.015)	(2.241)
Altre riserve	73.153	109.138
Utile (perdita) del periodo	14.994	(9.174)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	281.962	292.553
Benefici ai dipendenti	3.648	2.199
Fondi non correnti	370	370
Passività finanziarie non correnti	5.247	333.817
Imposte differite passive	-	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	9.265	336.386
Fondi correnti	-	10.409
Debiti commerciali	1.672	3.779
- Debiti commerciali verso terzi	1.422	3.316
- Debiti commerciali verso parti correlate	250	463
Passività finanziarie correnti	396.900	12.882
- Passività finanziarie correnti verso terzi	337.324	11.445
- Passività finanziarie correnti verso parti correlate	59.576	1.437
Passività per imposte correnti	-	-
Altre passività correnti	7.623	11.312
- Altre passività correnti verso terzi	6.960	11.031
- Altre passività correnti verso parti correlate	663	281
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	406.195	38.383
PASSIVITA' CONNESSE ALLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	-	-
TOTALE PASSIVITA'	415.460	374.768
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	697.422	667.322



CEMENTIR HOLDING N.V.

Conto economico

(Euro '000)	Note	2020	2019
RICAVI	19	10.960	25.747
- Ricavi verso terzi		5	316
- Ricavi verso parti correlate	31	10.955	25.430
Incrementi per lavori interni	20	335	1.136
Altri ricavi operativi	21	544	581
- Altri ricavi operativi verso terzi		544	581
TOTALE RICAVI OPERATIVI		11.839	27.463
Costi del personale	22	(11.904)	(12.309)
Altri costi operativi	23	(14.520)	(13.271)
- Altri costi operativi verso terzi		(13.855)	(12.730)
- Altri costi operativi verso parti correlate	31	(665)	(541)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(26.424)	(25.580)
MARGINE OPERATIVO LORDO		(14.585)	1.883
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	24	(2.532)	(3.717)
RISULTATO OPERATIVO		(17.117)	(1.834)
Proventi finanziari	25	42.639	5.514
- Proventi finanziari verso terzi		9.454	872
- Proventi finanziari verso parti correlate	31	33.185	4.642
Oneri finanziari	25	(14.376)	(15.274)
- Oneri finanziari verso terzi		(14.314)	(15.191)
- Oneri finanziari verso parti correlate	31	(62)	(83)
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA		28.263	(9.760)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		11.146	(11.594)
Imposte dell'esercizio	26	3.848	2.420
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE		14.994	(9.174)